



Corso di formazione in Mediazione etnoclinica

Presso il Centro Studi Sagara, nel 2021, sarà attivata la VIII edizione del **Corso di formazione in Mediazione etnoclinica**.

Considerato il perdurare delle misure restrittive legate alla pandemia da covid-19 e soprattutto vista l'incertezza legata alla situazione di sicurezza sanitaria, l'edizione del 2021 del Corso di formazione in Mediazione etnoclinica è stata adeguata a una modalità compatibile con la didattica a distanza tramite piattaforme digitali.

Accreditamento ECM

Il Corso eroga 50 crediti ECM per le professioni sanitarie

Titoli di ammissione:

Il Corso è rivolto a:

- laureati (triennali e magistrali) in Antropologia, Filosofia, Giurisprudenza, Infermieristica, Medicina, Psicologia, Scienze della formazione, Scienze dell'educazione, Sociologia e Scienze sociali affini;
- operatori abilitati alla clinica (tecnici della riabilitazione, counsellor, specialisti in medicine complementari);
- insegnanti, mediatori linguistico-culturali, educatori e professionisti che operano negli ambiti della salute, dell'educazione e della giustizia.

Obiettivi formativi del Corso:

Nel mondo plurale della globalizzazione, si moltiplicano gli incontri-scontri tra persone che rappresentano culture, universi, gruppi e popoli diversi. La questione della comunicazione interculturale e della decifrazione di territori sempre più complessi per numero e diversità delle offerte e delle risorse, nonché per aree di crisi e di conflitto, diviene così centrale, in particolare per gli operatori implicati nei campi della salute, dell'educazione, della giustizia, dell'assistenza e aiuto verso i settori più svantaggiati e marginali della società. Il corso, nei diversi moduli, affronterà anche le difficoltà poste, nei vari contesti di accoglienza, l'emergenza sanitaria posta dall'attuale situazione conseguente alla pandemia covid-19.

Per tutti si tratta, innanzitutto, di perfezionare le proprie capacità di negoziatori e mediatori tra diversità; e, poi, di apprendere come ottimizzare e mettere in sinergia i ricorsi alle varie risorse, formali e informali, attive sul territorio dove si è chiamati a operare. Si tratta dunque di acquisire una competenza particolare, quella di chi, a partire dalla propria specifica formazione professionale, è in grado di lavorare in situazioni multidisciplinari e multiculturali, ponendosi



CENTRO STUDI SAGARA

negli spazi tra luoghi, lingue e culture, facilitando la comunicazione e il dialogo, collaborando per la soluzione di attriti e conflitti.

Questo vale in tutti i campi dell'operare sociale e in particolare nel campo della salute; campo che non si limita all'ambito medico, ma investe tutti gli altri: quelli dell'educazione, della giustizia, dell'assistenza sociale. La mediazione etnoclinica come è proposta e insegnata in questo corso da specialisti di diverse discipline, dall'antropologia alla sociologia, dalla medicina all'etnopsichiatria, non è una competenza dunque per soli terapeuti, ma per tutti coloro che si trovano o si troveranno a operare per il benessere sociale, per la giustizia, per la soluzione dei conflitti.

Nello specifico gli obiettivi formativi del corso:

- analizzare, in contesti non strettamente clinici, le categorie interpretative del disagio e della sofferenza;
- apprendere a leggere la complessità del territorio e la molteplicità delle risorse, per poter fronteggiare i problemi connessi alla loro non-sinergia;
- dotarsi di strumenti volti a migliorare la pertinenza culturale e la qualità dei servizi sociali, dei sistemi educativi e giuridici e delle prestazioni socio-sanitarie, al fine di ottimizzare il ricorso alle risorse, formali e informali, disponibili sul territorio;
- aiutare i professionisti della salute e dell'educazione a meglio comprendere le problematiche degli utenti, offrendo informazioni e strumenti conoscitivi relativi ai contesti culturali di provenienza;
- apprendere a comunicare chiaramente la logica degli interventi professionali rivolti a persone in crisi anche in contesti alloculturali evitando i malintesi che possono compromettere la presa in carico e la *compliance*, e a lavorare per facilitare la comunicazione tra attori nei diversi contesti, come la sanità, l'educazione, la giustizia.
- sviluppare competenze per accompagnamenti socio-educativi e socio-sanitari in contesti clinici.
- lavorare come mediatori e diplomatici anche in situazioni cliniche, soprattutto quando terapeuta e paziente appartengano a culture diverse, in modo da contribuire ad attivare, organizzare e ottimizzare prese in carico appropriate e da sostenere la sinergia tra risorse diverse, formali e informali.

Attività formative

L'offerta didattica verrà articolata in 90 ore in 6 week end.

I singoli moduli prevedono in autonomia e/o co-presenza docenti in discipline antropologiche, etnopsichiatriche, sociologiche e giuridiche.

Modulo 1. (referente Lelia Pisani)

Caratteristiche generali dell'approccio etnopsichiatrico

Nosografie medico-psicologiche e sistemi di cura tradizionali

Oggetti che curano: psicofarmaci, amuleti, feticci

Modulo 2. (referente Stefano Bertoletti)



CENTRO STUDI SAGARA

Modelli ed esperienze di servizio a "bassa soglia"
Aspetti socio-culturali del disagio e del consumo di sostanze
Marginalità, vulnerabilità e nuove patologie

Modulo 3. (referente Laura Faranda)

Gli strumenti dell'antropologia: teorie e pratiche
Etnografie dello spaesamento
Le "identità sospese" di adulti e minori stranieri
Il corpo vissuto: percorsi antropologici nella sofferenza

Modulo 4. (referente Lorenzo Coppo)

Il dispositivo etnoclinico
Lavorare con il trauma geo-politico, vittime di tratta, di tortura e richiedenti asilo
La mediazione in ambito etnoclinico
La valutazione dell'intervento di mediazione

Modulo 5. (referente Anna Brambilla)

Le categorie giuridiche della protezione internazionale e della migrazione
Percorsi migratori, categorie giuridiche e diritti connessi
Il sistema di accoglienza e il rapporto con il territorio e i servizi territoriali
MSNA e vittime di tratta

Sede e calendario dei corsi

I corsi si terranno con cadenza mensile nel periodo compreso tra maggio e dicembre 2021, nei giorni compresi tra venerdì pomeriggio e domenica mattina, per complessive 15 ore a incontro.

Sede didattica: Le lezioni si svolgeranno online.

Presentazione domande di ammissione

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il **2 maggio 2021** compilando il modulo presente a questo link

https://docs.google.com/forms/d/1YyQ6H6uSdr5UVKTjFzcX9B1OQpR_fFU2m0fHfWAg3IA/edit

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae e attività professionali che può essere inviato a corsomec@gmail.com indicato il proprio nome e cognome dell'oggetto dell'email.

Il numero massimo di ammessi è 25, il numero minimo per consentire l'attivazione del corso è di 14.

A ogni iscritto sarà inviata conferma della realizzazione del corso entro il **20 aprile 2021**.



Quota di iscrizione

La quota di iscrizione al corso è stabilita in € 1.130: è comprensiva del materiale didattico diffuso e distribuito durante il corso.

A ogni versamento vanno aggiunti 2,00 euro della marca da bollo.

Per confermare la propria iscrizione va versata una prima rata di 300,00 € (+ 2 euro di marca da bollo), la quota restante può essere pagata a rate o in un'unica soluzione e comunque entro la fine del corso.

Il pagamento deve essere effettuato tramite versamento su conto corrente intestato a **CENTRO STUDI SAGARA IT92 T030 6971 1211 0000 0000 173.**

Specificare nella causale "MEC 2021" e il proprio nome.

Qualora dopo l'iscrizione e il pagamento della prima rata - e prima dell'avvio del corso - si ritirasse la propria iscrizione, il CSS rimborserà l'80% della quota pagata.

Qualora ci si ritirasse a corso avviato Non verrà rimborsata la quota pagata.

Rilascio certificazioni

Al termine del corso verrà consegnato un attestato di frequenza ai partecipanti che abbiano seguito almeno l'80% delle lezioni e l'attestato ECM a coloro che ne hanno i requisiti e che abbiano seguito almeno il 90% delle lezioni.

Per informazioni: corsomec@centrosagara.it
349.4504186



Calendario didattico Maggio – Dicembre 2021

14-16 maggio 2021

venerdì 14 maggio

16.30-19.30 introduzione al corso

sabato 15 maggio

9.00 -13.00 Lelia Pisani: caratteristiche dell'approccio etnopsichiatrico.

15.00 -19.00 Laura Faranda caratteristiche dell'approccio antropologico

domenica 16 maggio

9.00 -13.00 Lelia Pisani, Lorenzo Coppo: cos'è la mediazione etnoclinica?

25-27 giugno 2021

venerdì 25 giugno

16.30 – 19.30 Lelia Pisani: nosografie medico-psicologiche e sistemi di cura tradizionali

Sabato 26 giugno

9.00 -13.00 Lorenzo Coppo: La mediazione etnoclinica: aspetti metodologici

15.00 -19.00 Laura Faranda: il dispositivo etnoclinico e gli strumenti dell'antropologia

domenica 27 giugno

9.00 -13.00 Laura Faranda: Laboratorio – etnografie dello spaesamento

24 – 26 Settembre 2021

venerdì 24

16.30 – 19.30 Laura Faranda - *il corpo vissuto*: esercizi di ascolto ed etnografie dei momenti di crisi

sabato 25

9.00 -13.00 Valerio Petrarca – Migranti africani a Castel Volturno: testimonianze e storie di vita

15.00 -19.00 Laura Faranda e Valerio Petrarca - laboratorio sulla stesura di relazioni antropologiche

domenica 26

9.00 -11.00 Lelia Pisani: nosografie medico-psicologiche e sistemi di cura tradizionali

11.00-13.00 Lelia Pisani: oggetti che curano: psicofarmaci, amuleti, feticci



CENTRO STUDI SAGARA

22 24 Ottobre 2021

venerdì 22

16.00 – 20.00 Precious Ugiagbe: cultura e lingua/culture o lingue – prospettive dei mediatori

Sabato 23

09.00 – 13.00 Stefano Bertoletti: marginalità, vulnerabilità e nuove patologie: modelli ed esperienze di un servizio a “bassa soglia”

15.00-19.00 Anna Brambilla: La mediazione etnoclinica e il contesto giuridico dell'accoglienza.

Domenica 24

9.00-13.00 Cristina Zavaroni: la mediazione etnoclinica in un servizio di sostegno psicologico per famiglie e persone migranti

26 – 27 Novembre 2021

Venerdì 26

9.00 - 19.00 Serge Bouznah: la mediazione etnoclinica nel servizio pubblico: un modello francese

Sabato 27

09.00 – 13.00 Lorenzo Coppo, Lelia Pisani: mediazione etnoclinica – dalla teoria alla pratica

15.00 -19.00 Lorenzo Coppo: il dispositivo etnoclinico

17 – 19 Dicembre 2021

Venerdì 17

9.00- 13.30 Lorenzo Coppo: mediazione etnoclinica – dalla teoria alla pratica

sabato 18

09.00- 13.00 Lelia Pisani: esercitazione pratica

15.00 – 19.00 Lorenzo Coppo: esercitazione pratica

domenica 19

9.00 -13.00 confronto e chiusura del corso